

«C'è stata un'incomprensione. Come direttivo non abbiamo impedito a Marco Boffa di partecipare alla gara, semplicemente ci siamo posti il problema della sicurezza sua e degli altri, in quanto la struttura non è attrezzata per far giocare i diversamente abili». Franco Curiotto, presidente della bocciofila San Pietro di Cavallermaggiore, getta acqua sul fuoco a proposito della mancata partecipazione di un disabile a un torneo sociale di bocce in programma a Santo Stefano, presso la struttura di via Matteotti.

Di più a pag. 12